

Direzione: AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10518 del 31/07/2019

Proposta n. 13615 del 31/07/2019

Oggetto:

Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15478 del 29/11/2018.

Proponente:

Estensore	CROSTI LOREDANA	_____
Responsabile del procedimento	CROSTI LOREDANA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	C. CANETRI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15478 del 29/11/2018.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, “Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell’Autorità di Audit, dell’Autorità di Certificazione, dell’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020”;

VISTA la DGR n. 170 del 21/03/2018, “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”, come ratificata con DGR n. 179 del 06/04/2018, e successivamente integrata con DGR n. 203 del 24/04/2018, con cui è stata istituita, tra l’altro, la Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno;

VISTA la DGR n. 354 del 10/07/2018, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno al dott. Claudio Canetri;

VISTA la DGR n. 137 del 19/03/2019, con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione regionale in “Audit FESR, FSE e Controllo interno”;

VISTA la propria Determinazione dirigenziale n. G13759 del 30/10/2018 con la quale sono state istituite nella “Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno” le strutture organizzative di base denominate “Aree”;

VISTI i Regolamenti (UE):

- Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione del 08/07/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione del 08/07/2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 568 della Commissione del 29/01/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il documento “Accordo di partenariato sulla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020”, approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22/04/2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, “Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020”;

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con CCI 2014IT05SFOP005 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2014) 9799 del 12/12/2014, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;

VISTA la DGR n. 55 del 17/02/2015, con la quale si è preso atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI 2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTA la nota prot. n. 0535640 del 09/07/2019, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, ha confermato il parere positivo senza riserve, sulla designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17641 del 27/12/2018, con la quale è stato aggiornato il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con determinazione dirigenziale n. E00005 del 09/05/2017;

VISTA la determinazione dirigenziale n. E00010 del 13/08/2015 con la quale è stata adottata la Strategia di Audit POR Lazio FSE 2014-2020, da ultimo aggiornata (versione 4.0) con determinazione dirigenziale n. G15478 del 29/11/2018;

ATTESO che la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020, e i successivi aggiornamenti, è stata elaborata ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e dell'allegato VII al Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 207/2015 e sulla base del modello di cui alla “Guida orientativa sulla Strategia di Audit per gli Stati Membri” EGESIF_14-0011-02 *final* del 27/08/2015;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e del Regolamento (UE) n. 207/2015, articolo 7, l'Autorità di Audit è responsabile, per il periodo di programmazione 2014-2020, dell'elaborazione della Strategia di Audit che definisce la metodologia

di Audit, il metodo di campionamento per le attività di Audit sulle operazioni e la pianificazione dell'attività di Audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi ed è aggiornata annualmente;

TENUTO conto degli esiti dei controlli sulle operazioni e sui sistemi confluiti nella RAC 2019, delle modifiche in atto nel SIGECO del POR FSE 2014-2020, nonché dei cambiamenti intervenuti nell'organizzazione di alcuni Organismi e negli strumenti in uso per la gestione e per il controllo della spesa;

RITENUTO pertanto, al fine di ottimizzare la pianificazione delle attività di controllo, di modificare, come da allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15478 del 29/11/2018, in ordine ai seguenti punti:

- Tabella n. 6: Valutazione dei rischi POR FSE Lazio 2014-2020;
- Paragrafo 4.2 “Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)”, contenente il calendario di audit;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

di modificare, come da allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020 (versione 4.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15478 del 29/11/2018, in ordine ai seguenti punti:

- Tabella n. 6: Valutazione dei rischi POR FSE Lazio 2014-2020;
- Paragrafo 4.2 “Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)”, contenente il calendario di audit.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.lazioeuropa.it.

IL DIRETTORE
Claudio Canetri

Tabella 6: Valutazione dei rischi POR FSE Lazio 2014-2020

Organismo	Fattori del rischio intrinseco o inerente (Rischio Alto=1; Rischio Moderato=0,6; Rischio Basso=0,4)								Fattori del rischio di controllo (Rischio Alto=1; Rischio Moderato=0,55; Rischio Basso=0,3)								Management Risk	Dotazione finanziaria (Mln Euro)	Risk Score	Priorità		
	Importi stanziati	Eventuali indagini dell'autorità giudiziaria	Complessità della struttura	Complessità delle norme e delle procedure	Complessità delle operazioni	Rischi connessi ai beneficiari	Persona insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave	Media dei punteggi associata al rischio intrinseco o inerente	Grado di cambiamento dal 2007	Livello di informazione delle attività	Modifiche del Si.ge.co.	Grado di accoglimento dei rilievi mossi in precedenti audit	Rischio derivante dalle informazioni desunte dalle esperienze e di audit	Inefficacia dei controlli di primo livello	Inefficacia dei controlli indipendenti svolti dall'AdC	Irregolarità e rilievi riscontrati dai controlli di I livello e da altri soggetti					Media dei punteggi associata al rischio di controllo	
AUTORITA' DI GESTIONE	1	0,6	1	1	1	1	0,6	0,89	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,404	903	364,91	1	
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	1	0,6	1	1	1	1	0,6	0,89	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3	0,3	0,46	0,404	903	364,91	1	
O.I.																						
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	1	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,63	0,3	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,4	0,6	0,51	0,318	32	10,18	2	
ASS.FOR.SEO. SRL - SOVV. GLOBALE AUDIOVISIVO	0,4	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,51	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,4	1	0,59	0,302	3,5	1,06	3	

4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)

La Strategia di audit contiene un piano annuale che copre l'intero periodo di programmazione in cui sono distribuite le principali fasi dell'attività di controllo prevista. Le attività di controllo programmate sono costantemente monitorate, in modo tale da assicurare la realizzazione delle attività previste nel rispetto della pianificazione di cui al piano di audit o diversamente al fine di definire una modifica collegata ad eventi o esigenze specifiche sopravvenute.

In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, anche per la programmazione 2014-2020, sono previsti audit di sistema sull'AdG e sull'AdC a cadenza annuale, sino al termine del periodo di programmazione.

L'aggiornamento della Strategia di Audit ha riguardato, in modo particolare, il calendario di audit per il periodo contabile 01/07/2018-30/06/2019 e i due successivi. Lo stesso è stato effettuato tenendo conto delle risultanze della valutazione dei rischi, dello stato di avanzamento del PO nonché di ulteriori aspetti che hanno reso necessario riconsiderare l'esecuzione di alcune attività precedentemente calendarizzate fra cui:

- relativamente all'OI Gestore della Sovvenzione Globale Audiovisivo (Ass.For.SEO. srl), nell'anno contabile 01/07/2017-30/06/2018, è stato realizzato un audit di sistema limitando le verifiche ai RC I e 5, in considerazione dello stato di attuazione della Sovvenzione alla data dell'audit; pertanto l'AdA ha ritenuto di pianificare, per l'anno contabile 01/07/2019-30/06/2020, un nuovo audit di sistema al fine di garantire il completamento delle verifiche sulle attività realizzate da tale Organismo;
- in relazione all'OI Città Metropolitana di Roma Capitale, il processo di designazione dello stesso si è concluso con la firma della relativa convenzione in data 05/03/2019; l'AdA ha pertanto aggiornato la propria analisi dei rischi programmando, per l'anno contabile 01/07/2019-30/06/2020, l'audit di sistema su tale Organismo;
- per quanto riguarda le verifiche in materia di Aiuti di Stato, Appalti Pubblici e Controlli di I livello, le stesse saranno effettuate nell'ambito degli audit di sistema su AdG e OOII attraverso specifici TdC;
- in merito alle verifiche di sistema sullo Strumento Finanziario "Fondo Futuro", le stesse saranno effettuate, in ciascun anno contabile, nell'ambito dell'audit sull'operazione, sia in relazione alla costituzione del Fondo che all'avanzamento di spesa dello stesso;
- relativamente all'audit di sistema sull'affidabilità degli Indicatori, lo stesso è stato realizzato nell'anno contabile 01/07/2018-30/06/2019, anticipando la pianificazione indicata nella precedente versione della Strategia, così come richiesto dai Servizi della Commissione Europea;
- per quanto riguarda le verifiche sulla rendicontazione degli importi ritirati e recuperati, le stesse costituiscono parte delle verifiche effettuate, in ciascun anno contabile, nell'ambito dell'audit di sistema sull'Autorità di Certificazione.

Nella sottostante tabella sono indicati gli Organismi e il calendario di audit previsto per il periodo contabile 01/07/2018-30/06/2019 e i due successivi:

Autorità/Organismi o specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate	Dotazione finanziaria (Mln Euro)	Organismo Responsabile dell'Audit	Risultato della valutazione del Rischio (Risk Score)	Priorità	2018-2019 Obiettivo e ambito dell'audit	2019-2020 Obiettivo e ambito dell'audit	2020-2021 Obiettivo e ambito dell'audit
Autorità di Gestione	903,00	Autorità di Audit	364,91	I	System Audit	System Audit	System Audit
Autorità di Certificazione	903,00	Autorità di Audit	364,91	I	System Audit	System Audit	System Audit
Affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal PO nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'autorità di gestione ai sensi dell'art. 125, par. 2, lett. a), del Reg (UE) n. 1303/2013	N/A	Autorità di Audit	N/A	I	System Audit	TdC	TdC
Corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di Aiuti di Stato e Appalti Pubblici	N/A	Autorità di Audit	N/A	I	TdC	TdC	TdC
OI Città Metropolitana di Roma Capitale	32,00	Autorità di Audit	10,18	2		System Audit	
OI Ass.For.SEO. srl - Sovvenzione Globale Audiovisivo	3,50	Autorità di Audit	1,06	3		System Audit	
Qualità della scelta dei progetti e delle verifiche amministrative e sul posto (di cui all'art. 125, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013) in relazione all'attuazione degli strumenti finanziari	N/A	Autorità di Audit	N/A	4	Audit operazione	Audit operazione	Audit operazione